

# SPECIALE AMBIENTE

## LA NATURA ESIGE DA NOI LA PACE

Negli ultimi tempi ognuno di noi, ascoltando i media e parlando con gli altri, avrà affrontato un argomento molto grave, cioè il degrado ambientale e la pace.

Quest'anno siamo noi alunni della IB ed i nostri compagni dell'istituto ad avere il compito di spiegare e parlare di questa brutta parola: effetto serra, effetto guerra. Grazie alle nostre piccole esperienze passate, composte da escursioni con il WWF, incontri con veri giornalisti ed un progetto chiamato "pinocchio in bicicletta", abbiamo capito quanto importante sia questo giornalino per comunicare ai nostri lettori cose veramente importanti e semplici per noi ed il nostro futuro. Il progetto che tratteremo nel primo numero parla proprio dell'Ambiente e della Pace.

Ma voi sapete cos'è l'ambiente? La risposta più semplice è la "natura" però non è solo questo. Essa è un organismo vivente complesso dove qualsiasi modifica fatta dall'uomo o dalle guerre ha conseguenze devastanti. L'uomo deve rispettare le regole della Natura e non deve mai rompere il suo equilibrio. Solo per la sete di potere, solo per rendiconti economici e commerciali, solo per appropriarsi di fonti naturali l'uomo ha disboscato, ha costruito in luoghi pericolosi ma soprattutto ha provocato povertà e guerre distruggendo l'ecosistema intorno a lui.

Se ci pensiamo bene, dopo la seconda guerra mondiale non c'è stato mai un vero giorno di pace, la violenza ha scritto la storia umana, privandola in alcuni paesi delle cose più semplici e utili come l'acqua, l'igiene ed il cibo. Basti pensare allo sfruttamento delle ricchezze in Africa uccidendo poveri innocenti e distruggendo le sue bellezze naturali.

L'ultima guerra in Libia per esempio ha fatto fuggire il popolo verso altri paesi dove la siccità e la mancanza d'acqua rendono la loro vita molto difficile. Ci sarebbero tanti esempi da fare ma la cosa più importante è sapere che le guerre ci costano moltissimi soldi, soldi che invece potremmo utilizzare per costruire la pace con scuole, servizi igienici e ospedali, sistemi d'irrigazione e istruzione sia nel nostro paese ma soprattutto in quei paesi dove le avversità climatiche rendono lo sviluppo più difficile. Nel nostro piccolo paese grazie alla "LEGAMBIENTE", alla COSMARI e ad altre iniziative stiamo imparando a rispettare di più la natura e magari ottenere innovazione e progresso anche senza rovinarla.

Quest'anno pensiamo che il nostro progetto "gocce di pace" sia ancora più importante perché verrà pubblicato on-line, così tutti potranno accedere ai nostri articoli ed ai vari progetti del nostro istituto. Nonostante l'argomento Ambiente-Pace sia stato trattato a livello mondiale e si stiano già prendendo delle precauzioni per preservare ciò che la terra ha equamente distribuito, per noi è una grande soddisfazione portarlo a vostra conoscenza sperando di farvi riflettere che l'odio distrugge il nostro mondo. La nostra generazione è e sarà sempre di più multietnica e multiculturale, quindi per il nostro bene e per godere di ciò che la natura ci dona dobbiamo imparare a convivere senza l'odio e l'imposizione.

Vogliamo concludere riportando una frase di un vecchio profeta che secondo noi racchiude in pieno il succo di questo articolo: "la pace è figlia della giustizia"; noi aggiungiamo: "e l'ambiente è figlio della pace".

# MOSAICO DELLA PACE

## IL LUOGO DOVE LE RELIGIONI SI INCONTRANO



Assisi, conosciuta nel mondo grazie a San Francesco e Santa Chiara, è diventata il simbolo della pace nel mondo. Essa è situata al centro dell'Umbria, precisamente vicino Perugia. Le tracce storiche più antiche nel territorio di Assisi risalgono al neolitico. Numerosi sono gli eventi storici che questa città viene a conoscere: la presenza del popolo Etrusco, dei Romani, le invasioni barbariche, le conquiste dei Bizantini, il dominio dei Longobardi prima, di Federico Barbarossa I poi, la nascita di S. Francesco e di Santa Chiara, le lotte tra guelfi e ghibellini, il periodo dei Comuni fino ad arrivare ai nostri giorni.

Per chi volesse visitare Assisi, tra i tanti edifici di importanza storica ricordiamo: la Basilica di S. Francesco, la Basilica di Santa Chiara, la Basilica di



Santa Maria degli Angeli, l'Anfiteatro romano, la Rocca Maggiore, la Piazza del Comune, il tempio di Minerva...



### ALCUNE CURIOSITÀ GASTRONOMICHE DI ASSISI:

Brustengolo: dolce realizzato con farina di granoturco

Castagnole: caratteristica la cottura in olio bollente

Ciaramicola: tipico dolce pasquale

Cresciole di ciccioli: torte rotonde che possono essere dolci o salate.



# INCONTRI DI PREGHIERA NEL MONDO



Nel corso degli anni non sono mancati incontri internazionali interreligiosi. Essi sono nati grazie alla Comunità di S. Egidio, lo scopo è di promuovere la pace attraverso la conoscenza e il dialogo tra le religioni. Questi incontri sono organizzati come un grande pellegrinaggio che di anno in anno sostano in diverse città del mondo.

Dopo l'incontro del 1986 ad Assisi ne ricordiamo molti altri: 1987 e 1988 a Roma, a cui è seguito

l'incontro a Varsavia con il tema: "War Never Again". Sono stati svolti incontri in altre città quali Bari, Malta, Bruxelles, Milano, Assisi, Firenze, Gerusalemme, Bucarest, Napoli,

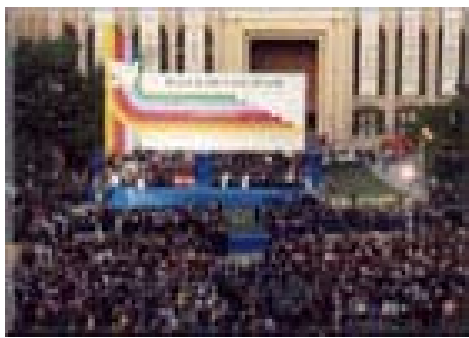
Cracovia,

Barcellona.

Monaco di  
Baviera è

l'ultimo

incontro in  
Europa prima



del 27 ottobre 2011; in questa occasione Papa Benedetto XVI ha espresso la sua soddisfazione per il percorso fatto fino a quel momento e ha colto l'occasione per annunciare l'incontro successivo ad Assisi.



## UN GIORNO VERAMENTE IMPORTANTE: 27 OTTOBRE 1986



Il 27 ottobre fu un giorno molto importante perché, su richiesta del Papa Giovanni Paolo II, i leader delle religioni mondiali si sono incontrati per dar vita alla "Giornata mondiale di Preghiera per la Pace". Hanno partecipato 50 rappresentanti delle chiese cristiane e 60 delle altre religioni. Riportiamo uno stralcio del discorso che il Pontefice fece nella piazza della Basilica di S. Francesco:

"Per la prima volta nella storia

ci siamo riuniti da ogni parte, Chiese cristiane, comunità Ecclesiali e religioni Mondiali, in questo luogo sacro dedicato a San Francesco per testimoniare davanti al mondo, ciascuno secondo la propria convinzione, la qualità trascendente della Pace...La sfida della pace, come si pone oggi a ogni coscienza umana, comporta il problema di una ragionevole qualità della vita per tutti...La pace è un cantiere aperto a tutti, non solo agli specialisti, ai sapienti e agli strateghi. La pace è una responsabilità universale: essa passa attraverso mille atti della vita quotidiana. A seconda del loro modo quotidiano di vivere con gli altri, gli uomini scelgono a favore della pace o contro la pace".



# COSTRUTTORI DI PACE

## UN GRANDE PAPA MA ANCHE UN GRANDE AMICO DEI GIOVANI

Nonostante abbia vissuto guerra mondiale, Karol amorevole con tutti. In venuto in Italia dove è cambiando il suo nome in ragazzi lo ricordiamo giovani amavano lui; persone malate. Fa nelle foto insieme a madre trascorsa fra avvenimenti morto; tutto il mondo corpo riposa nella Basilica beata. Rimarrà per sempre



le terribili tragedie della seconda Wojtyla è rimasto umile e Polonia lui era un sacerdote poi è diventato cardinale e poi Papa, Papa Giovanni Paolo II. Noi perché amava i giovani e i amava anche incontrare le tenerezza vederlo nei filmati e Teresa di Calcutta. La sua vita è belli e brutti. Poi purtroppo è pianse la sua morte. Ora il suo Di S. Pietro, ma la sua anima è nei nostri cuori!

Classe I A

Scuola secondaria

## ALDO CAPITINI SI RACCONTA



Sono nato a Perugia il 23 dicembre 1899 in una casa nell'interno povera, ma in una posizione stupenda, perché sotto la torre campanaria del palazzo comunale, con la vista, sopra i tetti, della campagna e dell'orizzonte umbro, specialmente del monte di Assisi, di una bellezza ineffabile. Mio padre era un modesto impiegato comunale e custode del campanile; suonava anche le campane comunali, e tutti noi in casa sapevamo farlo. Mia madre, che veniva dal vicino villaggio di Brufa, lavorava instancabile per la casa e come sarta per altri. Avevo un fratello, maggiore di me. I primi venti anni della mia vita si sono svolti secondo un modello di vita semplice. I

miei interessi sono sempre stati la lettura e la poesia, non avevo nessuna guida, mi affidavo alle mode culturali del mio tempo. Leggevo fin da piccolo i giornali. La mia giovinezza fu il periodo dei molti amici, delle esperienze varie e anche troppo varie e sciocche, della poesia e come tutti i giovani del mio tempo della polemica.

Studiavo come autodidatta, compravo libri di grammatica e li leggevo ad uno ad uno. La gracile costituzione fisica (che mi aveva risparmiato il servizio militare e la guerra), gli sforzi della vita e dello studio mi portarono all'esaurimento e alle continue difficoltà del sonno e della digestione. Mi sono dedicato allo studio e alla conoscenza della Bibbia. Per certi aspetti paragonerei la mia esistenza alla vita trascorsa da Leopardi; come lui ho provato il dolore fisico e il senso dell'inattività in mezzo alle persone attive. Ho vissuto esperienze etico-religiose che si possono considerare indipendenti dalla religione tradizionale.

Classe I A

Scuola secondaria



# SAN FRANCESCO: LA MITEZZA E LA VOLONTÀ DI AIUTARE GLI ALTRI



San Francesco ha contribuito a portare la pace con l'amore, la mitezza e la volontà di aiutare gli altri. San Francesco è nato ad Assisi il 26 settembre 1182, è stato uno dei più grandi religiosi italiani (patrono d'Italia). Lui iniziò il suo cammino di conversione durante la prigionia, dopo la guerra tra Assisi e Perugia. Dopo la guerra gli apparve in una visione Gesù che lo convinse a convertirsi e aiutare il prossimo e da allora si impegnò a predicare il vangelo, inoltre compose numerose preghiere come "Il Cantico delle Creature".

Classe I A  
Scuola secondaria

## ***COSTRUTTORI DI PACE***

*...“La PACE è uno dei Valori più smarriti della società contemporanea, proclamata, invocata ma pochissimo praticata. Amore, Giustizia, Mitezza, Dialogo, Comprensione, Empatia, Pazienza, Fortezza, Intelligenza, Sapienza, Temperanza sono alcuni strumenti per costruire la pace”...*



San Francesco ha contribuito a portare la pace con l'amore, la mitezza e la volontà di aiutare gli altri. San Francesco è nato ad Assisi il 26 settembre 1182, è stato uno dei più grandi religiosi italiani (patrono d'Italia). Lui iniziò il suo cammino di conversione durante la prigionia, dopo la guerra tra Assisi e Perugia. Dopo la guerra gli apparve in una visione Gesù che lo convinse a convertirsi e aiutare il prossimo e da allora si impegnò a predicare il vangelo, inoltre compose numerose preghiere come "Il Cantico delle Creature".

Classe I A  
Scuola secondaria